

Codice scheda: ASC A4490127 (Microscheda: 3863B6/7)
Luogo e data: TORINO - 13/07/1890
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lettera di presentazione del giovane Buzzetti Giacomo assistente ai lavori. Prestito di denaro concesso alla Contessa Valdrè per alcuni mesi, rilasciando ricevuta.

Torino, 13 luglio 1890

Carissimo Don Cagliero

1. Il latore del presente è il giovane assistente che vi mandiamo invece di Pancheri di Faenza. Egli, come ti scrissi, chiamasi Buzzetti Giacomo, fratello di Don Antonio. Viene con buona volontà di far bene i nostri interessi. Ha già fatto parecchi anni di tirocinio nelle fabbriche dei suoi padre e zio e spero farà bene. È disposto a vivere in famiglia con voi adattandosi al vostro regolamento e trattamento. Quanto all'onorario ce lo intenderemo qui col padre. Io solo gli do una sessantina di lire per il viaggio.
2. Ora intesi per bene la ragione del ritardo dell'affare Montigny, che altra volta intesi solo per metà. Aspettiamo dunque l'occasione opportuna.
3. Vedrò anch'io di qui se posso far muovere la pratica Ferrovie, mentre tu con la nota tua prudenza procurerai di metterla in movimento costì.
4. Sarà conveniente raccontare al signor Sigismondi le vicende del suo nipote e di sacrifici fatti dai nostri colà in suo favore. Se nulla osta, potrai disimpegnartene come di una commissione a te lasciata da Don Vespignani anche leggendogli, se occorre, i tratti di sue lettere che lo riguardano.
5. Vedremo un po' come si potrà fare per il reverendo Don Cappucci parroco di Alemanni presso Bologna e gli scriveremo direttamente.
6. Favorisci portar la acclusa somma alla signora Contessa Valdrè. Essa scrisse direttamente a me pregandomi di imprestarle tale somma

per qualche mese. Presentale tanti rispetti esprimendole il rincrescimento di non poter fare di più dovendo provvedere a tante necessità delle nostre case. Se ti esibisce la ricevuta, accettala, giacché trattandosi di amministrazioni è sempre conveniente ritirarla. Il Signore vi ricolmi di sue grazie, e tu pregalo per il

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua



13-7-90

13 7. 90

Caro D. Cagliero

1. Il latore del presente è il giovane assistente che vi mandiamo invece di Panzeri di Falenza. Egli, come ti scrissi, chiamasi Buzzetti Giacomo, fratello di D. Antonio. Viene con buona volontà di far bene i nostri interessi, ha già fatto parecchi anni di tirocinio nelle fabbriche de' suoi padre e ciò spero far bene. - È disposto a vivere in famiglia con voi adattandosi al vostro regolamento e trattamento. - Quanto all'onorario ce lo intenderemo qui col padre. Io solo gli do una 60^{na} di lire per viaggio.
2. Ora intesi per bene la ragione del ritardo ^{nell'affare Montigny} che altra volta intesi solo per metà, aspettiamo dunque l'occasione opportuna.
3. Vedrà anch'io di qui se posso far muovere la pratica Ferrovie, mentre tu colla nota tua prudenza procurerai di metterla in movimento costì.
4. Sarà conveniente raccontare al sig. sig.:

3863 136

A449 0127

mondi le vicende del suo nipote ed i sacrifici fatti dai nostri colà in suo favore. Se nulla osta, potrai disimpegnartene come di una commissione a te lasciata da D. Vespignani anche leggendogli, se occorre, i tratti di me lettere che lo riguardano.

5. Vedremo un po' come si potrà fare per Rev. D. Cappucci Paroco di Alemanni presso Bologna e gli scriveremo direttamente.
6. Favorisci portar l'acclusa somma alla sig. Contessa Valdré. Essa scrisse direttamente a me pregandomi d'imprestarle tale somma per qualche mese. Presentate tanti rispetti esprimendole il ringraziamento di non poter fare di più dovendo provvedere a tante necessità delle nostre case. Se ti esibisce la ricevuta, accettala, giacché trattandosi di amministrazioni è sempre conveniente ritirarla.

Il Signore vi ricordi di sue grazie,
e tu pregalo per
Euo aff. in G. M.
Sa. Michele a

3863 137